C O M U N E D I P I G N O N E

P R O V I N C I A D E L L A S P E Z I A

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.33

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DALL'ENTE LOCALE EX ART. 20 D.LGS. 175 DEL 2016, AVUTA RAGIONE DELLA REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E DI QUANTO DALLA STESSA CONSEGUENTE

L'anno duemiladiciotto addì ventidue del mese di dicembre nella sala delle adunanze consiliari.

Alle ore 11:00 previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunito il Consiglio comunale.
La seduta è Pubblica in sessione Straordinaria

Presidente: SINDACO Dott.ssa MARA BERTOLOTTO
Assiste come SEGRETARIO COMUNALE: Dott.ssa LAURA CASTAGNA

Il Presidente riconosciuta la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Al momento dell'appello viene accertata come dal seguente prospetto la presenza in aula dei componenti il Consiglio Comunale:

BERTOLOTTO MARA	**SINDACO**	**Presente**
PELLISTRI RINALDO	**CONSIGLIERE**	**Presente**
BERTOLOTTO ANDREA	**CONSIGLIERE**	**Presente**
BARLI FEDERICO	**CONSIGLIERE**	**Presente**
LEMONCI SERENA	**CONSIGLIERE**	**Presente**
MOGGIA GIULIANA	**CONSIGLIERE**	**Assente**
PELLEGROTTI SARA	**CONSIGLIERE**	**Assente**
CARIOLA ALESSANDRO	**CONSIGLIERE**	**Presente**
BELLA MARCO	**CONSIGLIERE**	**Presente**
BORDIGONI SILVIO	**CONSIGLIERE**	**Presente**
BARILARI GIANLUCA	**CONSIGLIERE**	**Assente**

Presenti n. 8 Assenti n. 3.

Il Sindaco spiega che si tratta di un adempimento annuale previsto dalla legge che impone di rivedere periodicamente le partecipazioni del Comune e ricorda che l'unica in dismissione è la società consortile a responsabilità limitata di promozione turistica del territorio degli antichi liguri "IL CIGNO", per la cui liquidazione è stato dato mandato al Comune di Levanto che gestirà quindi tutte le procedure di alienazione delle quote di partecipazione. Ricorda altresì che le altre partecipazioni del Comune di Pignone sono in Iren Spa e in Atc Spa, entrambe interessate da processi di fusione, Iren Spa con Acam Spa, e Atc Spa con Atc Mobilità e Parcheggi.
Il Responsabile del Servizio finanziario dottor Dario Bertolotto, presente in sala consiliare su richiesta dell'Amministrazione, evidenzia che la proposta di delibera in oggetto rappresenta lo stato di attuazione del Piano di revisione straordinaria già approvato e che di fatto si tratta di un monitoraggio e di un aggiornamento delle partecipazioni possedute dall'Ente.
Il Vice Sindaco esprime preoccupazione riguardo il trasporto pubblico locale se la tendenza politica, come sembra, è nel senso di ridurre il servizio nelle aree interne.
Il Consigliere Barli spiega che in realtà un ampliamento del servizio nell'entroterra e quindi nella Val di Vara comporterebbe vantaggi economici anche per la città capoluogo della Spezia.
Il Consigliere Bella conviene sul fatto che il trasporto pubblico locale deve soddisfare nuove esigenze del territorio, soprattutto di tipo turistico, anche in termini di orari delle corse.
La Consigliera Lemonci afferma che gli attuali orari di linea non soddisfano nemmeno le esigenze scolastiche.
Il Sindaco evidenzia come in effetti il servizio turistico e balneare sia considerato un servizio aggiuntivo e non rientra quindi nei servizi minimi garantiti, pertanto l'intenzione è quella di farne gravare i costi sui Comuni che lo richiedono.
Il Consigliere Bordigoni afferma che la società ATC non ha mai mostrato interesse rispetto al servizio turistico e per questo non viene inserito nel trasporto pubblico locale.
Il Consigliere Barli afferma che il turismo è elemento essenziale della comunità, non ritiene giusto considerare il servizio turistico tra i servizi aggiuntivi del TPL in quanto rappresenta un'opportunità per tutto il territorio con ricadute importanti in termini di economia ambientale e di bilancio sociale. Ribadisce che dovrebbe essere il Comune della Spezia a sostenerne i costi perché la città capoluogo ne trarrebbe un beneficio dando la possibilità di utilizzare il mezzo pubblico per raggiungere l'entroterra lasciando i mezzi privati in città. Propone di redigere un ordine del giorno specifico al riguardo.
Il Sindaco mette in votazione la proposta di deliberazione.
Uditi gli interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico (d'ora in avanti T.U.) in materia di società a partecipazione pubblica, come modificato dal D.Lgs. del 16 giugno 2017 n. 100;

VISTO CHE ai sensi del predetto T.U. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

RILEVATO CHE in attuazione dell'art. 24 T.U., il Comune di Pignone con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30/09/2017 ha approvato la ricognizione di tutte le

partecipazioni di tipo societario, direttamente e indirettamente possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate o comunque oggetto di razionalizzazione;

DATO ATTO CHE una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a);

CONSIDERATO CHE come delineato all'articolo 1, comma 1, del T.U., le disposizioni dello stesso T.U. si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo). Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso T.U., per "*partecipazione*" si deve intendere "*la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi*". Una società si considera:

- *partecipata direttamente*, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- *partecipata indirettamente*, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente;

a norma delle definizioni appena sopra richiamate, il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni adottato a norma dell'art. 20 del Testo Unico ha ad oggetto solamente le partecipazioni - dirette e indirette - in enti di tipo societario e restano pertanto escluse le partecipazioni in organismi aventi forma giuridica diversa da quella societaria (le cui informazioni dettagliate sono comunque rese disponibili sul sito istituzionale del Comune di Pignone, nella sezione dedicata agli organismi partecipati:

DATO ATTO altresì che le disposizioni del predetto T.U. devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO CHE viene fatta salva la potestà del Consiglio Comunale di procedere a motivate modificazioni dei suddetti indirizzi entro i termini di legge, anche una volta adempiuto alla approvazione della presente **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dall'Ente locale ex art. 20 D.Lgs. 175/2016** entro il termine del 31 dicembre 2018;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'**Allegato A "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale ex art. 20**

D.Lgs. 175/2016, avuta ragione della Revisione Straordinaria e di quanto dalla stessa conseguente" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO CHE l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO CHE sono stati acquisiti i pareri favorevoli ex art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, espressi dal Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Con voti unanimi e favorevoli resi per alzata di mano dagli otto consiglieri presenti, nessuno astenuto, nessuno contrario;

DELIBERA

I. Di dare atto che alla data del 31/12/2017 l'ente deteneva le seguenti partecipazioni dirette:

ACAM SPA (società Holding del gruppo Acam): società che svolge funzioni di direzione, coordinamento e controllo delle altre società; essa svolge attività di amministrazione, finanza, tecnico-legale, comunicazione, gestione patrimoniale, per conto delle diverse società operative specializzate nelle diverse aree di business – quota di partecipazione 0,0007%;

- **ATC SPA (** società Holding del gruppo Atc**):** società che svolge la funzione di società patrimoniale di reti e di impianti del servizio TPL – quota di partecipazione 0,10%

- **IL CIGNO SCRL: s**ocietà che ha come finalità principale la promozione turistica dei territori dei comuni aderenti con particolare riferimento alla promozione delle attività culturali, sportive, del tempo libero della popolazione. Di particolare rilievo l'attività svolta per favorire lo svolgimento della funzione sociale dell'iniziativa economica, con specifico riferimento allo sviluppo dell'agricoltura – quota di partecipazione 9,09%

II. Di dare atto che alla data odierna, in seguito a quanto avvenuto nel corso del 2018, le nuove partecipazioni direttamente possedute dal Comune, sono riportate nell' Allegato A della presente deliberazione (scheda 02.01), che viene approvato e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

III. di approvare l'aggiornamento del Piano di Razionalizzazione periodica ex art. 20 T.U., approvato con DCC 29/2017, declinato in tutte le misure e azioni indicate

con riferimento a ciascuna società partecipata – nell' Allegato A alla presente deliberazione (schede 04 e 05), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

IV. di approvare la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate (Allegato B)

V. di autorizzare il Sindaco o suo delegato a compiere ogni atto e sottoscrivere ogni contratto, incarico, impegno, mandato o documento per attuare e/o dare esecuzione a tutto quanto previsto, indicato ed esposto nell'Allegato ed a quanto qui deliberato;

VI. di trasmettere copia della presente deliberazione e del relativo allegato a tutte le società partecipate dal Comune di Pignone;

VII. di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U. (con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e smi), di inviare copia della presente deliberazione e del relativo allegato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Liguria ed infine di inviare copia della presente deliberazione e del relativo allegato al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite la Struttura di monitoraggio attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro *https://portaletesoro.mef.gov.it)*:

E con votazione di pari esito di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. 33 ad oggetto: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DALL'ENTE LOCALE EX ART. 20 D.LGS. 175 DEL 2016, AVUTA RAGIONE DELLA REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E DI QUANTO DALLA STESSA CONSEGUENTE

PARERI OBBLIGATORI (art.49, 1° comma, e 147 bis, 1° comma, D. L.vo 18/08/2000 n. 267)

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 14-12-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dr. DARIO BERTOLOTTO

PARERI OBBLIGATORI (art.49, 1° comma, e 147 bis, 1° comma, D. L.vo 18/08/2000 n. 267)

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 14-12-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dr. DARIO BERTOLOTTO

FIRME

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa LAURA CASTAGNA

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa MARA BERTOLOTTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo del Palazzo comunale e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (n. 26).

Pignone, 10-01-2019

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO E SUL SITO WEB DEL COMUNE DI PIGNONE, accessibile al pubblico, DAL 10-01-2019 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa LAURA CASTAGNA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Pignone,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa LAURA CASTAGNA

La presente deliberazione

X è stata dichiarata immediatamente esecutiva ex art. 134, 4° comma, D. L.vo 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa CASTAGNA LAURA